

Roma, 28 aprile 2020

## **Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro**

### **PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE<sup>1</sup>**

1° trimestre 2020 e prospettive per il 2° trimestre del 2020

Nel primo trimestre del 2020 i **criteri di erogazione dei prestiti alle imprese** sono rimasti sostanzialmente invariati (figura 1.a): all'aumento del rischio derivante dal deterioramento delle prospettive economiche generali si è contrapposta una sua maggiore tolleranza da parte degli intermediari. Le **politiche di offerta applicate ai prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni** si sono mantenute nel complesso stabili. I **termini e le condizioni generali** sono rimasti invariati per i finanziamenti alle imprese, mentre sono lievemente migliorati per i mutui alle famiglie. Per il trimestre in corso gli intermediari prevedono che le politiche di offerta registreranno un allentamento per le imprese e resteranno stabili per le famiglie.

La **domanda di prestiti da parte delle imprese** è rimasta sostanzialmente stabile a fronte di risposte eterogenee (figura 1.b); il basso livello dei tassi di interesse avrebbe esercitato un contributo espansivo controbilanciato dal calo degli investimenti fissi e delle fusioni e acquisizioni. La **domanda di mutui da parte delle famiglie** è diminuita riflettendo il peggioramento delle prospettive del mercato degli immobili residenziali e il calo della fiducia dei consumatori. Per il secondo trimestre del 2020, la domanda di prestiti da parte delle imprese si rafforzerebbe mentre quella da parte delle famiglie si indebolirebbe ulteriormente.

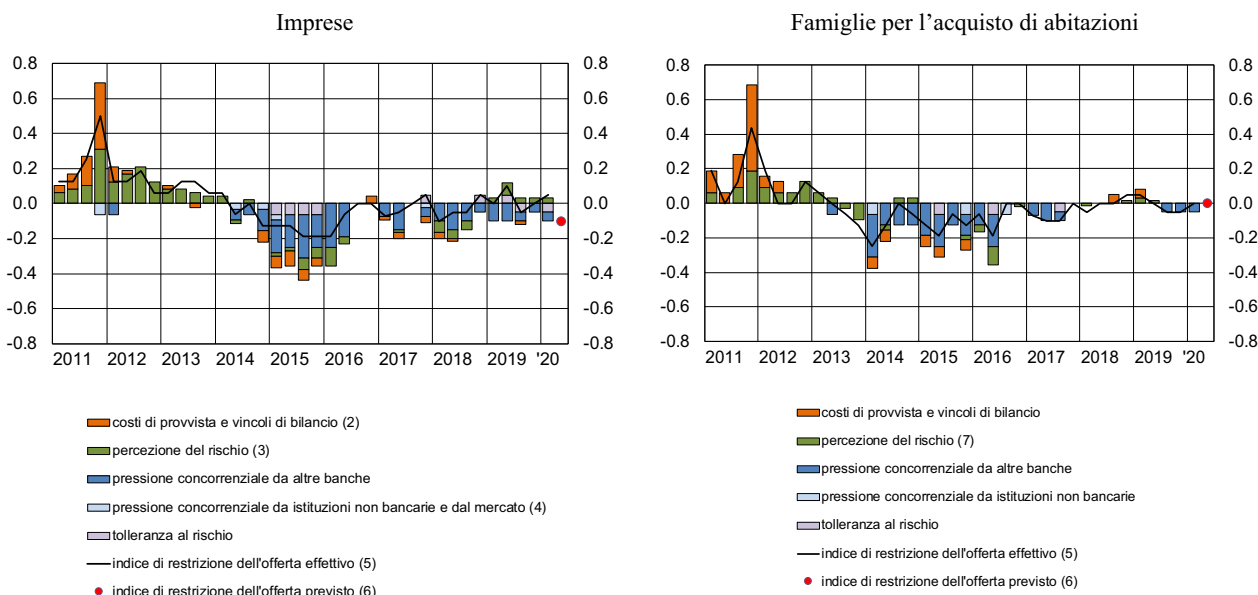
---

<sup>1</sup> All'indagine, conclusa il 3 aprile, hanno partecipato dieci tra i principali gruppi bancari italiani. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 3 del 2020, la cui pubblicazione è prevista a luglio 2020.

# Condizioni dell'offerta e andamento della domanda di credito in Italia (1)

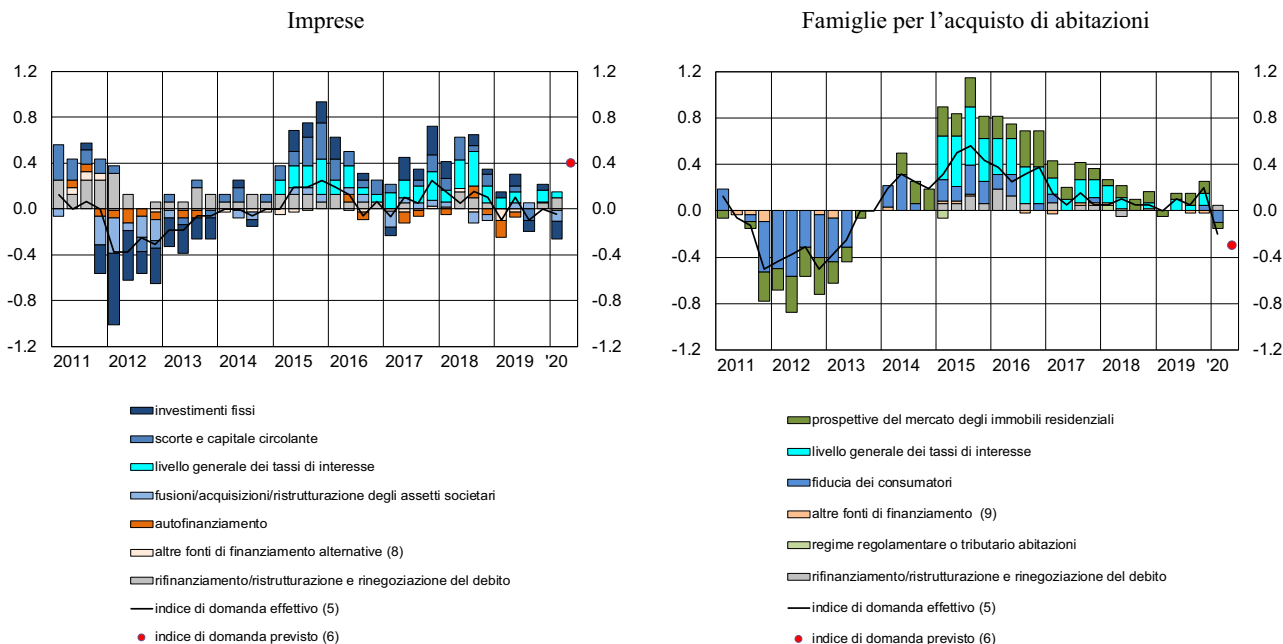
## (a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)



## (b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)



Note: (1) Per gli indici generali, valori positivi indicano una restrizione dell'offerta o un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente; per i fattori, valori positivi indicano un contributo alla restrizione dell'offerta o all'aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: per l'offerta, 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento; per la domanda, 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. – (2) Media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. – (3) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; situazione e prospettive relative a particolari settori o imprese; rischi connessi con le garanzie. – (4) Media dei seguenti fattori: pressione concorrenziale da parte di istituzioni non bancarie; pressione concorrenziale da parte di altre fonti di finanziamento. – (5) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. – (6) Previsioni formulate nel trimestre precedente. – (7) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; prospettive del mercato degli immobili residenziali; merito di credito del mutuatario. – (8) Media dei seguenti fattori: prestiti erogati dalle altre banche; prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie; emissioni/rimborsi di titoli di debito; emissioni/rimborsi azionari. – (9) Media dei seguenti fattori: autofinanziamento per l'acquisto di abitazioni mediante risparmio; prestiti erogati da altre banche; altre fonti di finanziamento esterno.